

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
**EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

Dipartimento di Sanità Pubblica  
U.O. Igiene e Sanità Pubblica  
U.O. Semplice Igiene Ambientale

Il dirigente responsabile

Al Responsabile dello SUAP  
del Comune di Alseno

Alla Provincia di Piacenza  
Servizio di Pianificazione

OGGETTO: Procedimento unico ex art 53 L.R. 24/2017 per l'ampliamento del fabbricato commerciale adibito a grande struttura di vendita esistente posta in Alseno v. Emilia est 1338, comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti. **Parere.**

In riferimento a quanto in oggetto, esaminata la documentazione consultabile sul sito istituzionale del Comune, si esprime parere favorevole con le seguenti osservazioni e prescrizioni:

- tenuto conto di quanto evidenziato nella relazione integrativa concernente le compensazioni ambientali per il consumo di suolo e l'incremento del traffico indotto, si ritiene necessario che vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione previste; il nuovo impianto fotovoltaico dovrà essere allacciato alla rete contestualmente all'inizio dell'attività nel nuovo capannone produttivo, in caso contrario dovranno essere previste e attuate ulteriori misure di compensazione; si chiede di riportare tale evidenza nell'Atto Autorizzativo definitivo come esplicita condizione;

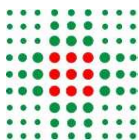
Il responsabile del procedimento  
File:

Igiene e Sanità Pubblica - Igiene Ambientale  
Piazzale Milano, 2 – 29100 Piacenza  
T. +39.0523.317930 – F. +39.0523.317929  
e.mail : [A.Roveda@ausl.pc.it](mailto:A.Roveda@ausl.pc.it) – [www.ausl.pc.it](http://www.ausl.pc.it)

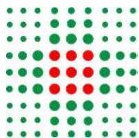
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza  
Sede legale: Via Antonio Anguissola, 15 – 29121 Piacenza  
T. +39.0523.301111 – F. +39.0523.398775  
Codice fiscale 91002500337  
PEC [contatinfo@pec.ausl.pc.it](mailto:contatinfo@pec.ausl.pc.it)  
PEI [protocollounico@pec.ausl.pc.it](mailto:protocollounico@pec.ausl.pc.it)

E

COMUNE DI ALSENO  
Comune di Alseno  
Protocollo N.0003060/2024 del 14/03/2024



- tutte le aree piantumate dovranno essere vincolate a tale destinazione e mantenute, anche in riferimento al numero di piante, per il tempo necessario a compensare la CO<sub>2</sub> prodotta, definendo e attuando piani di manutenzione atti a garantire un corretto attecchimento e accrescimento delle essenze, il soccorso idrico nonché il risarcimento delle fallanze;
- in considerazione della manifestata disponibilità della Ditta di piantumare ulteriori 1.500 mq (circa 100 nuovi esemplari arborei), si chiede all'Amministrazione Comunale di individuare un'area idonea per la messa a dimora di tali essenze;
- relativamente agli elettrodotti (linee elettriche propriamente dette, sottostazioni e cabine di trasformazione) eventualmente presenti e previsti, si richiamano gli adempimenti di cui alla L.R. 22/02/1993 n° 10, il rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al D.P.C.M. 23/04/1992 e al D.M.LL.PP. 16/01/1991, nonché, per i fabbricati e altri luoghi con permanenza prolungata di persone, il perseguimento dell'obiettivo di qualità di 0,2  $\mu$ T di induzione magnetica; in particolare:
  - \* le zone poste in adiacenza alle cabine di trasformazione in cui può essere superato il valore di 0,2  $\mu$ T di induzione magnetica dovranno essere destinate e vincolate ad utilizzi che non comportano la presenza di persone per tempi prolungati, e tale presenza prolungata dovrà in ogni caso essere evitata mediante adeguate segnalazioni in merito;
  - \* ai fini dell'obiettivo della riduzione delle esposizioni ai campi elettromagnetici, e relativamente alle linee elettriche ad A.T. e M.T. presenti e previste in corrispondenza o nelle zone circostanti l'area oggetto di Variante, dovrà essere prevista una fascia di rispetto, tra l'asse della linea posto al livello del suolo ed i locali ed ogni altro luogo con permanenza prolungata di persone, che risulti sufficiente ad assicurare il perseguimento, nei suddetti luoghi, dell'obiettivo di qualità di 0,2  $\mu$ T di induzione magnetica;
- in caso di eventuale presenza di impianti per telefonia mobile e/o per servizio radiotelevisivo (stazioni radio-base, ecc.), dovrà essere preventivamente verificato il rispetto dei valori limite di esposizione per la popolazione e dei valori di cautela per i luoghi con permanenza di persone non inferiori alle 4 h giornaliere di cui agli



artt. 3 e 4 del D.M. Ambiente n° 381/98; ciò anche, ove possibile, sulla base della documentazione e dei pareri tecnici e sanitari prodotti in fase di autorizzazione all'installazione dei suddetti impianti;

- qualora la zona oggetto di intervento risulti compresa nell'area di rispetto di opere di captazione ad uso idropotabile ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 94 del D.Lgs. 152/06, dovranno essere rispettati i divieti di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento delle attività di cui al punto 4 del suddetto art. 94; in ogni caso, si richiama la necessità che gli interventi edilizi e le relative opere di urbanizzazione vengano realizzati in modo da evitare qualsiasi inquinamento della falda acquifera; a tale proposito, dovranno essere adottate tutte le soluzioni necessarie ad evitare la dispersione sul suolo e nel sottosuolo di fanghi e acque reflue, anche se depurati, e di acque meteoriche provenienti da piazzali e strade, realizzando reti fognarie che garantiscano la perfetta tenuta, nonché pavimentazioni dotate di idonei sistemi di raccolta e allontanamento delle acque per parcheggi e zone carrabili; inoltre le tubazioni delle reti di fognatura dovranno essere posate il più distante possibile dalla rete acquedottistica, e dovranno comunque avere la generatrice superiore a quota più bassa rispetto alla generatrice inferiore delle tubazioni dell'acquedotto poste nelle vicinanze;

- per quanto riguarda le specifiche caratteristiche edilizie ed igienico-sanitarie degli edifici e degli impianti da realizzarsi nell'area oggetto di variante si richiama quanto segnalato in precedenza, nonché il rispetto di quanto prescritto dalla normativa per il superamento delle barriere architettoniche (Legge 9/01/1989 n° 13 e D.M.LL.PP. 14/06/1989 n° 236 per gli edifici privati, e D.P.R. 24/07/1996 n° 503 per edifici, spazi e servizi pubblici).

Distinti saluti.

Dott.ssa Anna Maria Roveda

**LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO.**  
**Elenco firme associate al file con impronta SHA1 (hex):**

**65-8F-86-F0-88-DC-3E-B8-51-1A-E0-5B-58-B9-0C-B6-D0-26-1C-54**

CADES 1 di 1 del 14/03/2024 11:56:48

Soggetto: ANNA MARIA ROVEDA

S.N. Certificato: 44127C9D

Validità certificato dal 08/02/2023 08:29:37 al 08/02/2026 08:29:37

Rilasciato da ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT

*Commento: firma con funzioni vicariali*

---